

Bilancio dello Stato.

- Nel periodo gennaio-settembre 2023⁽¹⁾ le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica **sono pari a 393.090 milioni di euro (+19.108 milioni di euro, +5,1%)**.

- Nel mese di settembre le entrate tributarie sono state pari a **36.091 milioni di euro (+1.490 milioni di euro, +4,3%)**. In particolare le **imposte dirette** hanno evidenziato un aumento del gettito pari a **1.634 milioni di euro (+9,0%)**. Le **imposte indirette** mostrano una variazione negativa pari a **144 milioni di euro (-0,9%)**.

- Nei primi nove mesi dell'anno 2023 **le imposte dirette hanno registrato un incremento di 14.367 milioni di euro (+6,9%)**.

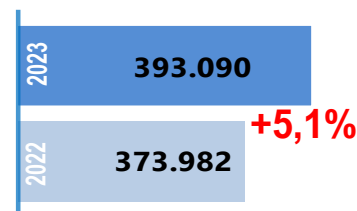
Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di **11.462 milioni di euro (+7,6%)**: in particolare aumentano tutte le tipologie di ritenute, le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato di 4.450 milioni di euro (+6,7%)**, le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico di 5.832 milioni di euro (+9,8%)** e le **ritenute lavoratori autonomi di 393 milioni di euro (+4,1%)**. Anche i versamenti in **autoliquidazione** hanno registrato un incremento pari a **846 milioni di euro (+6,6%)**.

- Si segnala inoltre, nel periodo gennaio-settembre l'incremento dell'**IRES** pari a **3.645 milioni di euro (+14,1%)**, delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **1.087 milioni di euro (+41,3%)** e dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **549 milioni di euro (+7,5%)**.

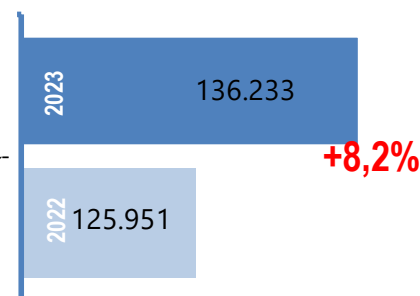
- Variazione negativa del gettito si evidenzia per l'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze**, che ha registrato una contrazione di **2.236 milioni di euro (-78,1%)** dovuta ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021; il gettito è stato infatti registrato sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a febbraio 2023 a titolo di saldo per l'anno

(1) Nell'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione contabile di bilancio delle entrate tributarie e extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette. Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023. L'analisi delle entrate tributarie erariali presente in questa nota è quindi effettuata omogenizzando i dati relativi all'anno 2022 alle modifiche intervenute nell'anno 2023.

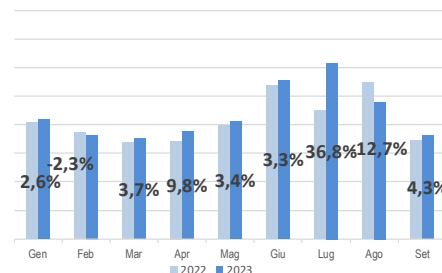
1. Entrate tributarie erariali dati omogenei.



2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie (Variazione % mensile) - dati omogenei.



d'imposta 2022. Negativo anche il risultato dell'**imposta sostitutiva sui fondi pensioni**, che ha registrato una diminuzione del gettito pari a **1.921 milioni di euro (-93,7%)**. In relazione alla dinamica osservata riguardo quest'ultima imposta si segnala che l'aumento degli iscritti alle forme pensionistiche complementari registrato a fine 2022 non è stato sufficiente a compensare il crollo dei rendimenti delle varie forme di previdenza integrativa.

Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziali hanno registrato un risultato negativo del 9,8% e quelli aperti del 10,7%; hanno registrato una flessione significativa anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%).

- Infine è da segnalare l'incremento di gettito dell'**imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta (+593 milioni di euro, +104,4%)**, il cui saldo, per l'anno di imposta 2022, è strettamente legato all'inflazione registrata nel 2022. La rivalutazione del TFR viene infatti calcolata sulla base di un coefficiente determinato dall'ISTAT sull'aumento dei prezzi al consumo registrato nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente. Il meccanismo di calcolo prevede che la rivalutazione del TFR sia pari al 75% del tasso d'inflazione più una componente fissa dell'1,5%, considerato che su base annua, l'inflazione 2022 si è attestata all'11,6% rispetto al 3,9% del 2021, ciò spiega l'incremento del suddetto gettito.

- Le **imposte indirette** hanno registrato **un incremento di gettito pari a 4.741 milioni di euro (+2,9%)**.

- Al risultato ha contribuito **l'IVA** che ha registrato un aumento del gettito di **2.005 milioni di euro (+1,7%)**: in particolare la componente relativa agli **scambi interni** ha evidenziato un incremento di **5.034 milioni di euro (+5,1%)** mentre **l'IVA sulle importazioni** ha registrato una diminuzione di **3.029 milioni di euro (-17,7%)**.

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022. Questi andamenti non tengono conto dei flussi derivanti dallo *split payment* che rappresentano una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Il settore dei servizi privati (+9,9%) e il commercio (+8,2%) hanno evidenziato andamenti positivi mentre il settore dell'Industria ha evidenziato un andamento negativo (-4,1%).

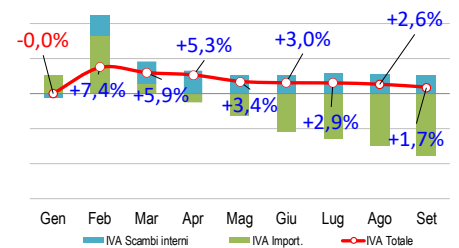
- La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che il 76,8% del gettito è versato dalle società di capitale e di questo il 40,0% è versato dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche versano invece l'8,6% e le società di persone il 6,6%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta di bollo (-869 milioni di euro, -14,5%)**, **l'imposta sulle assicurazioni (-27 milioni di euro, -6,3%)** e **l'imposta di registro (-36 milioni di euro, -0,9%)** hanno registrato andamenti negativi. La riduzione significativa delle entrate derivanti dall'imposta di bollo è spiegata dai livelli elevati di entrate registrati nel mese di maggio 2022 per effetto dell'applicazione dell'art.5, comma 14 bis del D.L. 21 ottobre 2021 n.146, che ha spostato (per alcune categorie di contribuenti: Poste, Banche, Finanziarie e Assicurazioni) da gennaio a febbraio il termine di presentazione della dichiarazione degli atti e dei documenti prodotti nell'anno trascorso e soggetti all'imposta. Tale spostamento ha determinato la modifica della consueta tempistica dei versamenti delle rate da corrispondere nei primi mesi dell'anno.

- L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** ha

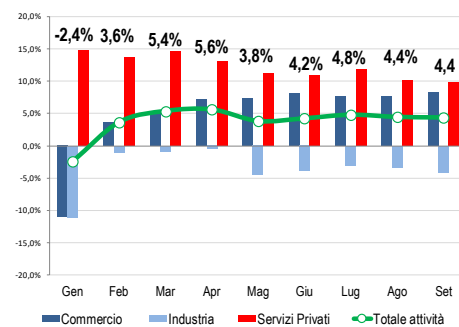
4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



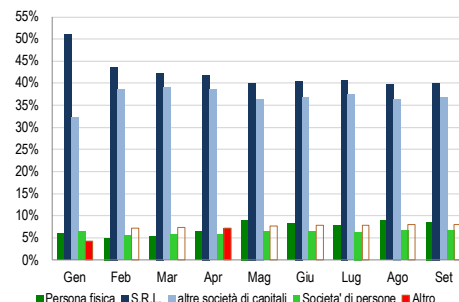
5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati).



registrato una crescita pari a **4.487 milioni di euro (+34,0%)**. L'incremento riflette la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta, nel corso del 2022 (decreti ministeriali emessi il 18 marzo, il 6 aprile, il 24 giugno e 19 luglio 2022 nonché il D.L. 21/2022 e D.L. 38/2022) per contrastare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del petrolio greggio nonché della crisi ucraina.

- Le **entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo** mostrano una diminuzione pari a **532 milioni di euro (-6,1%)**; in particolare **le imposte dirette** si riducono di **635 milioni di euro (-13,3%)** e **le imposte indirette** crescono di **103 milioni di euro (+2,6%)**.

7. Attività di accertamento e controllo

(Variazione % mensile cumulata e composizione)

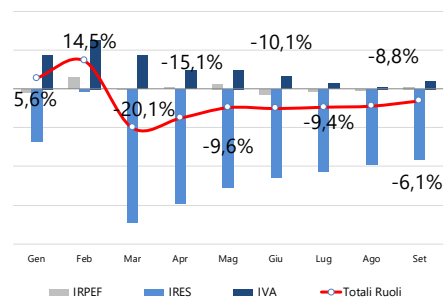


Tabella 1. Entrate erariali gennaio-settembre 2023 (competenza) - dati omogenei*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio Settembre				Settembre			
	2022	2023	Var.	Var. %	2022	2023	Var.	Var. %
IRPEF	150.942	162.404	11.462	7,6%	14.801	15.950	1.149	7,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico	59.790	65.622	5.832	9,8%	5.918	6.664	746	12,6%
Ritenute dipendenti settore privato	66.161	70.611	4.450	6,7%	6.020	6.757	737	12,2%
Ritenute lavoratori autonomi	9.490	9.883	393	4,1%	894	921	27	3,0%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.605	2.546	-59	-2,3%	257	214	-43	-16,7%
IRPEF saldo	5.878	6.402	524	8,9%	928	805	-123	-13,3%
IRPEF acconto	7.018	7.340	322	4,6%	784	589	-195	-24,9%
IRES	25.938	29.583	3.645	14,1%	1.664	1.921	257	15,4%
IRES saldo	11.702	13.282	1.580	13,5%	883	1.018	135	15,3%
IRES acconto	14.236	16.301	2.065	14,5%	781	903	122	15,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.309	7.858	549	7,5%	350	830	480	137,1%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	799	1.084	285	35,7%	0	2	2	
sost. su interessi e premi di oblig. e titoli di cui al DLgs. 239/71	3.193	3.780	587	18,4%	89	113	24	27,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.630	3.717	1.087	41,3%	123	157	34	27,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	2.864	628	-2.236	-78,1%	41	30	-11	-26,8%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.471	1.654	183	12,4%	237	268	31	13,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.979	1.561	-1.418	-47,6%	1	0	-1	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2.050	129	-1.921	-93,7%	0	0	0	
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	409	431	22	5,3%	48	41	-7	-14,9%
Altre dirette	11.581	14.575	2.994	25,9%	931	633	-298	-32,0%
Imposte dirette	208.173	222.540	14.367	6,9%	18.196	19.830	1.634	9,0%
Registro	4.006	3.970	-36	-0,9%	314	304	-10	-3,2%
IVA	116.580	118.585	2.005	1,7%	11.102	10.410	-692	-6,2%
scambi interni	99.477	104.511	5.034	5,1%	9.071	9.173	102	1,1%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	10.286	11.366	1.080	10,5%	1.180	1.298	118	10,0%
importazioni	17.103	14.074	-3.029	-17,7%	2.031	1.237	-794	-39,1%
Bollo	5.975	5.106	-869	-14,5%	689	570	-119	-17,3%
Assicurazioni	426	399	-27	-6,3%	11	36	25	227,3%
Tasse e imposte ipotecarie	1.330	1.253	-77	-5,8%	138	94	-44	-31,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.342	1.284	-58	-4,3%	186	175	-11	-5,9%
Concessioni governative	592	591	-1	-0,2%	56	55	-1	-1,8%
Tasse automobilistiche	231	245	14	6,1%	38	41	3	7,9%
Diritti catastali e di scritturato	523	503	-20	-3,8%	42	40	-2	-4,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	13.203	17.690	4.487	34,0%	1.349	2.133	784	58,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	359	413	54	15,0%	36	46	10	27,8%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.137	2.053	-84	-3,9%	206	209	3	1,5%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.856	1.912	-944	-33,1%	281	246	-35	-12,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi	8.178	8.257	79	1,0%	1.016	1.041	25	2,5%
Proventi delle attività di gioco	273	403	130	47,6%	32	27	-5	-15,6%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	4.249	4.266	17	0,4%	446	382	-64	-14,3%
Tasse E Diritti Marittimi	12	13	1	9,7%	1	1	0	0,0%
Diritti Inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	4	4	0	0,0%	1	1	0	7,2%
Altre indirette	3.533	3.603	70	2,0%	461	450	-11	-2,4%
Imposte indirette	165.809	170.550	4.741	2,9%	16.405	16.261	-144	-0,9%
Totale entrate	373.982	393.090	19.108	5,1%	34.601	36.091	1.490	4,3%

N.B.

1) Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

2) I dati di gettito del 2022 sono stati omogenizzati alle modifiche dei criteri di registrazione dei capitoli di bilancio intervenute nell'anno 2023. Di conseguenza, alle entrate relative all'anno 2022 sono stati aggiunti, alla voce altre dirette il capitolo 2328 e alla voce altre indirette i capitoli 2065 e 2167 e, per le stesse ragioni, è stato eliminato il capitolo 1801.

